

**L'Estensore****Dott.ssa Cristina Di Baldassarre**  
*firmato elettronicamente*

---

*(firma)***Il Responsabile dell'Ufficio****Dott.ssa Cristina Di Baldassarre**  
*firmato elettronicamente*

---

*(firma)***Il Dirigente del Servizio**  
**Dott. Raimondo Pascale**

---

*(firma)***ELEMENTO INTEGRATIVO DELL'EFFICACIA DEL PRESENTE ATTO**

*Si attesta l'avvenuta pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.*

**D'ordine**  
**Il responsabile dell'ufficio**  
**Cristina di Baldassarre**  
**firmato elettronicamente**

---

*(firma)*

GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. DPG023/56****DEL 24/12/2020****DIPARTIMENTO: LAVORO - SOCIALE****SERVIZIO: Tutela Sociale - Famiglia****UFFICIO: Tutela Sociale**

**Oggetto: DPCM 4 dicembre 2019 "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019" e L.R. 20.10.2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" - Annualità 2020 -. Cup C91B20000280001. Attribuzione contributi e impegno della spesa.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO****RICHIAMATI:**

- la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con Legge 27 giugno 2013 n. 77, strumento internazionale giuridicamente vincolante che propone un quadro normativo completo e integrato a tutela delle donne contro qualsiasi forma di violenza,
- il decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", convertito con modifiche nella legge 15 ottobre 2013, n. 119,
- il Piano straordinario contro la violenza sessuale e di genere 2015- 2017 adottato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri il 7 luglio 2015;
- il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017 – 2020 approvato dal Consiglio dei ministri del 23 novembre 2017;
- l'Intesa del 27 novembre 2014 tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali relativa ai requisiti minimi dei centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall'art. 3, c. 4 del DPCM del 24 luglio 2014;
- la L.R. 20 ottobre 2006, n. 31 "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate", pubblicata sul BURA n. 7 dell'8.11.2006 che, all'art. 4, comma 1, dispone che le domande di concessione dei contributi, corredate dei progetti, sono inoltrate alla direzione regionale competente entro il 30 settembre di ogni anno,
- la Delibera di Consiglio Regionale n. 467/P del 14.05.2007, pubblicata sul BURA n. 37 del 29.06.2007, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità di concessione dei contributi
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 dicembre 2019 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 gennaio 2020, con cui alla Regione Abruzzo sono stati assegnati complessivamente € 718.293,10 da destinare come segue alle seguenti finalità di spesa: € 473.293,10 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio (articolo 2 del DPCM), € 245.000,00 per il finanziamento delle seguenti linee di intervento (articolo 3 del DPCM):
- **l'Intesa** espressa il 31 marzo 2020 in sede di Conferenza Stato – Regioni, Repertorio atto n. 50/CSR, con cui, stante la necessità di assicurare il rispetto di tutte le prescrizioni igienico-sanitarie previste per il

contenimento dell'epidemia assicurando al contempo l'accoglienza per le donne che hanno bisogno di protezione immediata, sullo scheda di DPCM recante modifiche al D.P.C.M. 4 dicembre 2019 a cui è stato aggiunto il comma "3.bis. Le risorse di cui al comma 1 sono utilizzate, nel rispetto delle scelte programmatiche di ciascuna regione, prioritariamente per far fronte alle esigenze socio-sanitarie e alle difficoltà operative causate alle strutture deputate alla protezione e al sostegno delle donne vittime di violenza dall'epidemia da Covid-19";

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 355 del 29.6.2020 con cui è stata approvata la programmazione degli interventi da realizzare con Il Fondo relativo alle Pari Opportunità 2019, che qui si intende interamente riportata, come di seguito sintetizzato:

- € 473.293,01 per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio (articolo 2), a cui sono aggiunte risorse regionali di € 82.579,00 disponibili al capitolo 71666/1 ed € 22.900,00 disponibili al capitolo 71666/2 del bilancio corrente destinati al sostegno dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio ex. L. r. 31/2006;
- € 245.000,00 per il finanziamento delle seguenti linee di intervento (articolo 3):
  - rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza, anche in funzione dell'attuale stato di emergenza € 50.000,00;
  - interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza € 190.000,00;

**DATO ATTO** che i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dalla L. R. 31/2006, approvati con la Delibera di Consiglio Regionale n. 467/P del 14.05.2007, prevedono un valutazione di merito dei progetti presentati ai fini dell'accesso ai contributi annualmente resi disponibili;

**RICHIAMATA** la propria determinazione dirigenziale DPG023/53 del 22 dicembre 2020 di presa d'atto delle risultanze delle attività di valutazione delle istanze pervenute entro il 30 settembre 2020 ai fini dell'accesso ai finanziamenti previsti per il sostegno ai centri antiviolenza donne e alle case rifugio;

**CONSIDERATO** che le richieste di contributo avanzate dai soggetti ammessi a finanziamento sono di importo superiore alle disponibilità di bilancio e che bisogna dare osservanza alla scheda di programmazione delle risorse del Fondo pari opportunità 2019, come approvato dalla Giunta regionale con il nominato atto 355 del 29.6.2020;

**CONSIDERATO**, inoltre che a nessuna delle 19 istanze ammesse a valutazione è stato attribuito il punteggio massimo e i punteggi attribuiti sono compresi in un range tra 89 e 61 punti rispetto al punteggio massimo di 100 attribuibile;

**CONSIDERATO** ancora quanto segue:

- nonostante gli incontri condotti con i soggetti gestori delle Case rifugio non si è giunti alla quantificazione di coerenti costi annuali di gestione di questa tipologia di servizio,
- i Piani Finanziari dei progetti presentati per la gestione delle Case rifugio fanno rilevare una sperequazione tra le spese di personale previste e le spese di vitto e mantenimento delle persone (donne e minori) che si prevede di ospitare
- il numero dei soggetti annualmente ospitati non giustificano i costi esposti nei suddetti piani finanziari;

**RITENUTO:**

- di procedere ad assegnare i contributi per le domande relative alle Case Rifugio tenendo conto non solo del punteggio assegnato all'esito della valutazione dei progetti ma anche dei rendiconti rimessi nella gestione dei medesimi servizi nelle passate annualità e del numero di soggetti annualmente ospitati;
- di non procedere ad alcuna decurtazione del contributo richiesto dal Comune di S. Vito Chietino per la gestione della CR in ragione della modesta entità di quanto richiesto;

**ACCERTATO** che per garantire le risorse necessarie al funzionamento dei CAV e delle CR per tutto l'anno solare 2021 occorre procedere ad impegnare anche parte delle risorse disponibili al capitolo 71666 dell'esercizio finanziario 2021;

**RITENUTO**, quindi, preso atto delle risultanze di cui alla determinazione dirigenziale DPG023/49 del 18/12/2020, di quanto innanzi espresso in relazione alle Case Rifugio e delle disponibilità di bilancio, di procedere all'assegnazione delle risorse a favore dei soggetti ammessi come risultante dall'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché all'impegno delle risorse nelle modalità di cui allegato "B";

**DATO ATTO** che si procederà alla erogazione dell'acconto del contributo accordato con il presente atto, espletate le formalità previste dalla L. R. 31/2006;

**VISTO** il d.Lgs 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", pubblicato sulla G.U. n. 80 del 5.4.,2013;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77, e ss.mm.ii.;

#### **D E T E R M I N A**

per le motivazioni specificate in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di assegnare, sulla base delle risultanze di cui alla determinazione dirigenziale DPG023/49 del 18/12/2020, ad ognuno degli organismi indicati **nell'allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto, la quota di contributo indicata a fianco di ognuno;
2. di impegnare la spesa complessiva di € 710.040,00 a favore dei beneficiari come riportato **nell'allegato B** parte integrante e sostanziale del presente atto, sui seguenti capitoli di spesa:
  - ✓ € **82.579,00** al capitolo 71666 del bilancio 2020 denominato "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" – L.R. 31/2006" – PdC 1.04.04.01.001
  - ✓ **22.900,00** al capitolo 71666/2 del bilancio 2020 denominato "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" – L.R. 31/2006" – PdC 1.04.01.02.002 destinati alla Provincia di Teramo
  - ✓ € **71.902,00** al capitolo 71666 del bilancio 2021 denominato "Disposizioni per la promozione e il sostegno dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza per le donne maltrattate" – L.R. 31/2006" – PdC 1.04.04.01.001
  - ✓ € **200.140,00** sul cap. 71580/1 del bilancio 2020, denominato "Interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne- trasferimenti ad amministrazioni locali" - PdC 1.04.01.02.000 con imputazione, in relazione all'esigibilità, sul medesimo capitolo 71580/1 dell'esercizio finanziario 2021 mediante l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato di cui € 146.240, 00 sono destinati a Comuni ed € 53.900,00 a Province
  - ✓ € **332.519,00** sul cap. 71580/2 del bilancio 2020, denominato "Interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza contro le donne- trasferimenti ad Istituzioni sociali private" - PdC 1.04.04.01.000- con imputazione, in relazione all'esigibilità, sul medesimo capitolo 71580/2 dell'esercizio finanziario 2021 mediante l'attivazione del Fondo Pluriennale Vincolato ;
3. di dare atto che i beneficiari elencati nell'allegato A saranno invitati a riformulare il piano finanziario dell'intervento programmato, presentato in sede di istanza, alla luce della attribuzione economica di cui al presente atto;
4. di dare atto che i contributi assegnati ai CAV e alle CR di nuova istituzione sono attribuiti nei limiti previsti dalla L. R. 31/2006 art. 5;
5. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dalla L. R. 31/2006, si procederà all'erogazione delle risorse nelle modalità stabilite dalle linee guida di cui alla DCR n. 467/P del 14.05.2007;
6. di dare atto che gli Organismi del terzo settore devono presentare apposita polizza fideiussoria con beneficiario la Regione Abruzzo di importo pari al 40% del contributo assegnato, da poter svincolare dopo la fine del progetto e, comunque, dopo la liquidazione del complessivo importo del contributo regionale, il cui costo potrà essere inserito tra le spese riconosciute dalla Regione;
7. di dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione nei termini previsti dal D. lgs 63/2013 e sul sito dell'Osservatorio Sociale nella sezione Pari Opportunità.

8. di trasmettere la presente determinazione Servizio Ragioneria Generale per il seguito di competenza, agli organismi beneficiari, all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale.